PEDEMONTANA EMERGENZA ODV

Sede in VIA IV NOVEMBRE 30 - 31017 PIEVE DEL GRAPPA (TV) Capitale sociale Euro i.v. 20.000

Iscrizione Runts nr. 7/2022 sez.A) OdV

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a Euro 5.286=.

Informazioni generali sull'ente

Pedemontana Emergenza odv si è costituita nel 2000, grazie alla volontà di cittadini del territorio - soci fondatori - residenti nel territorio della Pedemontana Trevigiana.
Quale Organizzazione di Volontariato identifica la propria funzione generale esercitando in via esclusiva o principale uno o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
Nello specifico, statutariamente, realizza:
- interventi e servizi sociali (art. 5, comma 1 lett. A del lgs. 117/2017);
- prestazioni socio santitarie (art. 5, comma 1 lett. B del lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, di particolare interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La *mission* di Pedemontana Emergenza odv è racchiusa nelle seguenti *key words*: impatto sociale, integrazione e giustizia sociale, partecipazione civile della comunità, rete locale, conoscenza e condivisione.
In particolare gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere sono quelli di contribuire nel dare risposta ai bisogni di assistenza socio-sanitaria e sociale della popolazione, locale e non, attraverso l'attività dei propri volontari, la messa a disposizione di mezzi (ambulanze e automediche), l'interazione e la collaborazione con tutte le istituzioni e le realtà che possono contribuire alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di:
- soccorso e protezione civile, mediante il trasporto di malati e feriti al pronto soccorso con l'assitenza di un medico;
- la valorizzazione della persona attraverso corsi formativi;
- garanzia, qualora ce ne sia necessità, nel prestare assistenza sanitaria e il servizio di taxi sanitario.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente ha inoltrato richiesta per la trasmigrazione dei dati dal Registro Regione Veneto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore in data 26 giugno 2021, iscrivendosi alla sezione delle Organizzazioni di volontariato.

L'ente è stato iscritto al RUNTS in data 30/12/2022 con Decreto Giunta Regionale Regione Veneto n. 850 del 30/12/2022, che ha consolidato l'iscrizione nel Runts, nella sezione A) delle organizzazioni di volontariato dotate di personalità giuridica e trasmigrate dal Registro regionale, ai sensi degli articoli 22 e 54 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2022.

In osservanza alle previsioni della riforma del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 13 del lgs.117/2017, avendo l'ente ricavi o entrate, comunque denominati, superiori a € 220 mila, redige il bilancio di esercizio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione -redatti in conformità della modulistica definita dal decreto del Ministero e delle Politiche Sociali,
Inoltre, l'ente supera il milione di ricavi o entrate, comunque denominate, ed è pertanto tenuto alla redazione del bilancio sociale.
Il presente bilancio è conforme alle indicazini fornite dall OIC35.

Il Regime fiscale applicato è quello previso dal D.Lgs. 117/2017, tenuto conto del fatto che l'ente non svolge alcuna attività commerciale.

Sedi e attività svolte

Pedemontana Emergenza ha sede legale in via IV Novembre, 30 a Pieve del Grappa (Tv) ed ha ivi sede operativa in via Montegrappa, 17.
Opera inoltre nella sede di Via Roma, 45 a Valdobbiadene (TV).
Svolge il servizio di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza (SUEM118), rientrando nello stesso anche l'attività di soccorso medico e infermieristico - solo quando gli equipaggi non sono impegnati in interventi territoriali- all'interno degli ambulatori di Pronto Soccorso dell'ospedale di stazionamento dell'automedica. Tale servizio viene assicurato ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 117/2017.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Al 31/12/2024 i soci sono 123.
Rispetto all'ultimo anno, l'andamento è in aumento.
Per rafforzare i legami fra i soci e il loro senso di appartenenza all'ente, si organizzano occasioni di convivialità, incontri informali tra soci e non soci, momenti per la formazioni continua.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2024 l'ente ha organizzato 3 assemblee ordinarie tenutesi in seconda convocazione.

Altre informazioni

L'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, in *primis* dei soci e dei volontari, della comunità locale di riferimento e in generale di tutti i suoi *stakeholders.*

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").
Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.
Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.
La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività svolta dalla OdV, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, fornisce una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato di gestione.
Il presente bilancio è la sintesi delle scritture contabili effettuate secondo il criterio di competenza dell'anno. Il documento bilancio è accompagnato dalla Relazione di Missione e si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale, della presente Relazione di Missione, ed è redatto redatto secondo le disposizioni dell'OIC 35 e della normativa vigente.
Ai sensi della normativa vigente il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'Ente costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco

temporale futuro, al conseguimento dell'oggetto previsto nello statuto;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto nella **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Trattandosi di un Ente, per i contributi si fa riferimento all'aspetto numerario (incassi e pagamenti) oppure, se trattasi di Enti Pubblici, dell'atto deliberativo esecutivo. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si segnalano casi eccezionali ai sensi dell'art. 2423 quinto comma del C.C.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati cambiati i principi contabili precedentemente adottati.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il bilancio è stato redatto in continuità con i criteri del precedente esercizio, salvo i dovuti adattamenti ai chiarimenti sul nuovo schema di bilancio prescritto dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono mantenuti fermi rispetto ai precedenti esercizi e determinano valori corrispondenti a quanto risulta dai documenti che li hanno generati, fermi restando i principi di prudenza, correttezza, veridicità, considerati nell'ottica della continuità di gestione e nel rispetto della competenza, tenuto conto delle previsioni specifiche di cui al

D.lgs117/2017.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Il numero di soci regolarmente iscritti a libro soci al 31/12/2024 è pari a 123.
La quota associativa fissata è pari a € 15,00, per ciascun socio, con ammontare complessivo per l'anno 2024 pari a € 1.845,00 .

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono state valutate al costo, al netto dei contributi ricevuti e dei rispettivi ammortamenti. Tra le immobilizzazioni immateriali compare la voce "costi di impianto e ampliamento" che accoglie gli oneri sostenuti per l'adeguamento statutario a seguito della comunicazione pervenuta da Regione Veneto in data 23.09.22. La modifica statutaria ha permesso la trasmigrazione al RUNTS e l'onere verrà ripartito pro rata temporis nella misura del 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.013		2.681					5.694
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.078		2.681					3.759
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.935							1.935
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio	603							603
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(603)							(603)
Valore di fine esercizio								
Costo	3.013							3.013
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.681							1.681
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.332							1.332

II-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relative oneri accessori direttamente imputabili.
Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definite sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
I costi incrementativi sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.
Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.
Sono state applicate le seguenti aliquote, che rispecchiano la vita economica e tecnica dei beni materiali:

- attrezzature: 12,5%
- altri beni materiali: mobili e arredi 10%;
- ambulanze 25%;
- automediche 20%;
- macchine d'ufficio 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	488		141.984	688.395		830.867
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	488		116.498	525.522		642.508
Svalutazioni						
Valore di bilancio			25.486	162.873		188.359
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni			20.129	610		20.739
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			10.699	62.758		73.457
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni			9.430	(62.148)		(52.718)
Valore di fine esercizio						
Costo	488		162.113	689.005		851.606
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	488		127.197	588.280		715.965
Svalutazioni						
Valore di bilancio			34.916	100.725		135.641

III-Immobilizzazioni finanziarie

Detta voce non è presente in bilancio.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Detta voce non è presente in bilancio.

C) Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse I - immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.
I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.
La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali
I crediti commerciali, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti v/altri
I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	210.281		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.184		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	224.564		

III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Detta voce non è presente in bilancio.

IV- Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	20.000						20.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	64.857				(64.857)		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	81.676			23.238			58.438
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	146.533			23.238	(64.857)		58.438
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	119.614	(4.167)			64.857		180.304
Altre riserve		(1)					(1)
Totale patrimonio libero	119.614	(4.168)			64.857		180.303
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(4.168)	4.168				(5.286)	(5.286)
Totale patrimonio netto	281.979			23.238	0	(5.286)	253.455

Rispetto all'esercizio precedente si è ritenuto opportuno riclassificare la voce "riserve statutarie" nella voce "Riserve di utili o avanzi di gestione", poiché alimentata da avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	20.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	58.438	EROGAZIONE			58.438	AMBULANZA	5 ANNI		35.062
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	58.438				58.438				35.062
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	180.304	AVANZI						4.168	
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	180.303							4.168	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(5.286)								
Totale patrimonio netto	253.455				58.438			4.168	35.062

LEGENDA:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite

La riserva vincolata (93.500 euro) imposta dalla ditta Parajumpers Spa a seguito della donazione modale del 7 settembre 2022, viene liberata con l'acquisto dell'ambulanza Volkswagen T6. Dal momento dell'acquisto il vincolo è posto dagli organi istituzionali e verrà liberato lungo la vita utile del mezzo coerentemente con il piano di ammortamento dello stesso (5 anni)

B) Fondi per rischi e oneri

Per far fronte agli oneri derivanti dall'esito di ricorsi in essere relativi a contravvenzioni, è stato stanziato un accantonamento pari a 2.000 euro nel fondo rischi ed oneri. L'importo accantonato rappresenta una stima prudenziale delle passività potenziali legate a tali contenziosi, in attesa di ulteriori sviluppi.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.
Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è

pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.
Poiché l'Ente si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	249.710	96.600	
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	15.922		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	849		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.005		
Altri debiti	32.282		
Totale debiti	300.768	96.600	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.
In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi includono costi/pagamenti di esercizi successivi che in base al principio di competenza sono relativi all'esercizio corrente (rateo passivo) e proventi di competenza di esercizi

successivi, ma per il quali il pagamento è già avvenuto (risconto passivo).

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale evidenziano la prevalenza delle entrate da convenzione con Ulss2, costituenti il 95,36% del totale dei ricavi, il restante 4,64% è costituito da entrate provenienti rispettivamente per lo 1,21% da contributi dei Comuni del territorio, 1,86% da erogazioni liberali di soggetti privati. Nello specifico, i proventi da convenzione derivano da un unico rapporto con l' Azienda Ulss 2 di Treviso, sulla base di procedura comparativa affidata all'ente ai sensi degli art. 56 e 57 del D.Lgs.117/2017.
L'analisi della composizione del valore dei ricavi evidenzia proventi del 5 per mille, con un incidenza complessiva sul totale dei ricavi pari allo 0,17% e contributi in c/capitale pari allo 0,25%.

B) Componenti da attività diverse

L'ente non ha svolto attività diverse nel corso dell'esercizio 2024.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono state attivate nel corso dell'esercizio 2024 campagne di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non vi sono componenti derivanti da attività finanziarie e patrimoniali.

E) Componenti di supporto generale

Non vi sono componenti di supporto generale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Tutte le erogazioni liberali ricevute sono in denaro.

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri (professionisti)		
Totale Dipendenti	**1**	**1**
Volontari	78	78

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Statutariamente non è prevista alcuna forma di remunerazione nei confronti dell'organo esecutivo. Dal 2022 essendo stati raggiunti i limiti quantitativi previsti dalla legge per la nomina degli organi di vigilanza, è presente l'organo di controllo il cui compenso è pari ad € 4.000= (cassa professionale ed iva escluse).

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali e finanziari destinati ad uno specifico affare ad eccezione della riserva vincolata da organi istituzionali per l'acquisto di un autoambulanza effettuata nel 2023.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono intervenute operazioni con parti correlate

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente ha in forza un unico dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state attivate raccolte fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il complesso di ricavi, rendite e proventi - che evidenziano la dimensione economica dell'ente – è derivato al 95,36% dai rimborsi della Convenzione in essere con l'Azienda Ulss 2, mentre per la parte residua deriva da erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, rimborso accise e quote associative.
Tali ricavi e proventi sono stati integralmente utilizzati per la realizzazione dei servizi di interesse generale, propri dell'attività ordinaria e principale dell'ente, così come i costi ed oneri sostenuti sono stati esclusivamente quelli legali alla realizzazione delle attività di interesse generale al centro della funzione sociale dell'ente.
Viceversa, non si sono registrate nè entrate nè costi, rispettivamente derivanti o dovuti ad attività diverse da quelle di interesse generele, nè da attività finanziarie e/o patrimoniali o da raccolta fondi.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Al termine dell'esercizio l'ente ha registrato un disavanzo di gestione pari a € 5.286=.
La convenzione stipulata con l'Azienda Ulss 2 di Treviso a settembre 2020, non prevede nessun adeguamento ISTAT. L'aumento generale dei prezzi registrati negli ultimi anni ha causato una sensibile contrazione del risultato finale d'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

A gennaio 2025 è iniziata una trattativa con l'Azienda Ulss 2 di Treviso per adeguare l'importo previsto dalla convenzione del 2020. Il buon esito della stessa permetterà di mantenere l'ente in equilibrio economico finanziario anche per l'esercizio 2025.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Gli obiettivi statutari perseguiti dall'ente si sostanziano nel servizio di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza (SUEM 118) e nell'educazione alla salute e al primo soccorso.
Quanto all'emergenza urgenza, essa consta nell'attività di soccorso medico ed infermieristico, con il supporto dei volontari che contribuiscono alla realizzazione del servizio.
In merito all'educazione e al primo soccorso, l'ente organizza corsi di primo soccorso, a titolo gratuito, rivolti alla popolazione, strumentali al coinvolgimento e alla sensibilizzazione delle comunità locali, oltre che funzionali per sortire l'ulteriore effetto attrattivo, che consente di poter fare aderire nuovi soci e volontari, che ne condividano la *mission.*

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono svolte attività secondarie e/o strumentali, per cui non vi sono contributi derivanti da attività diverse.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire il disavanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.286= con l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

IL PRESIDENTE PANDOLFO DAVIDE